



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: STESSA SPIAGGIA STESSO MARE, MA QUEST'ANNO NON PER LE ZANZARE

Dal punto di vista sanitario le zanzare sono gli insetti di maggiore importanza per l'ampia diffusione e la stretta correlazione con l'uomo. Nel mondo ci sono circa 3.720 specie di zanzare, in Italia sono poco più di 60, ma ai fini della sorveglianza e del controllo solo una decina sono di interesse per la loro abbondanza, per la loro aggressività o per la possibile trasmissione di patogeni. Le zanzare, così come altri animali ematofagi, possono infettarsi con il sangue di un ospite infetto e trasmettere i virus ai nuovi ospiti dei pasti di sangue successivi. I virus attualmente trasmessi dalle zanzare in Italia sono i virus della West Nile e dell'Usutu e la filaria del cane. Sebbene non vi siano state grandi epidemie è importante non sottovalutare la lotta alle zanzare, che oltre alla protezione individuale, deve riguardare principalmente la prevenzione con provvedimenti larvicidi e quelli tesi ad impedire i focolai di sviluppo larvale. La lotta alle zanzare adulte è meno efficace utile in zone non molto ampie e deve essere ripetuta molto sovente.

Il Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025 recepito dalla Regione Piemonte prevede.

1. Integrazione della prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi in altre politiche;
2. Prevenzione, con comunicazione del rischio (ossia informazione), formazione, misure di contrasto, vaccinazioni (per le malattie per le quali è disponibile un vaccino), raccomandazioni organizzative;
3. Sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu;
4. Sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare invasive con particolare riferimento ai virus Chikungunya, Dengue e Zika;
5. Sorveglianza e risposta ai virus dell'encefalite virale da zecche, Toscana e ad altri arbovirus non sottoposti a specifici piani di sorveglianza e risposta;
6. Sorveglianza di nuove specie invasive, potenziali vettori;
7. Monitoraggio della resistenza agli insetticidi;
8. Indicazioni temporali sull'implementazione del PNA e valutazione.

Tutto ciò premesso

considerato che

- la regione Piemonte stanziava una cifra equivalente a quella stanziata dalla Città di Torino;
- che la Città di Torino da 25 anni stanziava 40.000 euro, meno di 5 centesimi a cittadino, per la lotta alle zanzare;

si interpella il Sindaco per sapere

- se non ritenga che sia il caso di aumentare lo stanziamento fermo da 25 anni a 40.000 euro;
- se intenda aumentare a 60.000 euro la previsione di spesa per il prossimo anno, che sommati ai 60.000 euro della Regione Piemonte porterebbe da 80.000 a 120.000 euro lo stanziamento per la lotta alle zanzare in città.

Torino, 22/05/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Silvio Viale